

Istituto Paritario “A. Manzoni”
San Giorgio a Cremano (NA)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

A. S. 2015/2016
Classe I A

PREMESSA

La programmazione che segue riguarda, nell'ambito delle Scienze Umane, le discipline di Psicologia e Pedagogia come previsto dalla nuova normativa. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia) nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni. L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori saranno quindi oggetto di riflessioni e di studio.

COLLOCAZIONE DEL CURRICOLO

- Area disciplinare: Scienze Umane
- Classe: I anno del Liceo delle Scienze Umane
- Orario cattedra: 4 ore settimanali
- Luoghi: classe e aula multimediale (per la visione di filmati e film)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) DELLA DISCIPLINA

<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>PSICOLOGIA</i>		
<ul style="list-style-type: none">• individuare i principali temi, problemi e metodologie operative;• analizzare i processi di sviluppo e le problematiche fondamentali ad esso connesse;• individuare le dinamiche sociali che intervengono sullo sviluppo individuale, riflettere su se stessi, sul rapporto con l'altro e con la comunità sociale;• distinguere i campi di ricerca delle principali scuole psicologiche.	<ul style="list-style-type: none">• individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia;• contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;• comprendere e usare il lessico specifico;• saper collegare aree concettuali;• saper formulare ipotesi;• saper problematizzare i dati;• saper collegare dati in chiave pluridisciplinare.	<ul style="list-style-type: none">• saper utilizzare le competenze del biennio in contesti più ampi ed approfonditi;• conoscere contenuti relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine della psicologia, ai tipi di dati e alle relative procedure di acquisizione;• comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale;• sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

		<ul style="list-style-type: none"> • elaborare criticamente le argomentazioni affrontate producendo testi di vario tipo; • esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie, concezioni e tesi apprese; • padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in ambito psico-sociale.
--	--	--

<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>PEDAGOGIA</i>		
<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la natura del sapere pedagogico, la sua evoluzione e la sua storia; • individuare le tematiche educative fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di utilizzare le competenze acquisite per realizzare ricerche interdisciplinari; • saper interpretare autonomamente i testi degli autori scelti; • saper individuare i rapporti tra la pedagogia e le altre scienze umane. 	<ul style="list-style-type: none"> • formulare ipotesi di intervento educativo; • saper argomentare pedagogicamente utilizzando il lessico specifico.

CONTENUTI MINIMI DI PSICOLOGIA

- La psicologia: definizione, origini, breve storia, principali scuole di pensiero, principali metodi
- La percezione: percezione delle figure, principi gestaltici, costanze percettive, illusioni percettive
- Il linguaggio e la comunicazione: definizione, elementi e funzioni, sviluppo e disturbi
- La memoria: compiti della memoria, la formazione del ricordo, l'oblio, il richiamo, tipi di memoria
- L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza, le intelligenze multiple
- Teorie dell'apprendimento: condizionamento classico e operante, apprendimento cognitivo, *insight* e soluzione di problemi, apprendimento sociale

CONTENUTI MINIMI DI PEDAGOGIA

- Analogie e differenze fra educazione, istruzione e formazione
- Trattati generali dell'istruzione e dell'educazione nell'epoca antica e classica
- La *paidéia* greco-ellenistica: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI PSICOLOGIA

La psicologia e la sua storia

- L'eredità della filosofia
- I contributi della fisiologia
- La psicologia, finalmente
- La psicologia oggi

La percezione

- Una finestra sul mondo
- La percezione al lavoro
- Il lato inquietante della percezione

Il linguaggio

- Comunicazione, linguaggi, lingue
- Gli elementi della comunicazione linguistica
- Funzioni e usi sociali del linguaggio verbale
- Sviluppo e disturbi del linguaggio verbale

La memoria

- Memorie diverse per diversi compiti
- L'oblio
- Punti di forza e limiti delle mnemotecniche

Le emozioni

- Le prime riflessioni scientifiche: Darwin e Freud
- La prospettiva odierna: emozioni e stati d'animo
- Le emozioni fondamentali e le loro "famiglie"
- A che cosa "servono" le emozioni

Pensiero e intelligenza

- Il pensiero e le sue forme
- L'intelligenza e la sua misurazione
- Le teorie sull'intelligenza

L'apprendimento

- Alla ricerca di una definizione
- L'apprendimento come condizionamento
- L'apprendimento cognitivo
- Imparare dagli altri

Motivazioni e attribuzioni

- Le motivazioni, ovvero le "molle" dell'agire
- Spinte motivazionali e apprendimento
- Le attribuzioni: come dare un significato a quel che ci accade
- Le attribuzioni nella vita scolastica

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI PEDAGOGIA

La cultura e la sua trasmissione: istruzione ed educazione

- L'essere umano e la cultura
- Il processo formativo: fra istruzione ed educazione

La pedagogia e la storia della pedagogia

- La pedagogia come riflessione sull'educazione
- Storia della pedagogia e storia dell'educazione

L'educazione nelle società senza scrittura

- L'educazione informale
- Le iniziazioni e il loro significato
- Narrazione, scrittura e scuola

Educazione e scrittura tra Mediterraneo e Oriente

- In Egitto e in Mesopotamia: l'educazione dei sacerdoti e degli scribi
- In Estremo Oriente: l'India e la Cina

L'educazione ebraica dalle origini alla "grande diàspora"

- Caratteri generali dell'educazione ebraica
- L'educazione in famiglia
- L'educazione sociale: profeti, sacerdoti, sapienti
- L'educazione scolastica

La prima educazione ellenica

- L'*areté* aristocratica dell'età arcaica
- La nuova virtù politica della città-Stato

La *paidéia* filosofica tra i sofisti, Socrate e Platone

- I sofisti, maestri d'arte politica
- Socrate, educatore che "sa di non sapere"
- Platone e il legame tra Stato, giustizia ed educazione

Il tramonto della *pólis* e l'educazione: Senofonte, Isocrate, Aristotele

- Senofonte e il modello educativo persiano
- Isocrate e la nuova *paidéia* panellenica
- Aristotele

Itinerari tematici

- Obiettivi e modelli della pratica educativa
- L'educazione della donna
- Le pratiche dell'educazione scolastica
- La figura del maestro

METODOLOGIA

- Lezione frontale e partecipata

- Attività di laboratorio
- Discussione guidata (dibattito in classe)
- Gruppi di lavoro autonomi e collaborativi

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e sussidi didattici (*slide* con dispense e mappe concettuali)
- Materiale audio-visivo (filmati e film sugli esperimenti)
- Testi di approfondimento

VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in tre momenti:

- Verifica dei prerequisiti: verificare il livello di partenza della classe e avere un punto di confronto con le prove di verifica successive
- Verifica in itinere: aggiustamento dei tempi, dei modi e dei contenuti dell'azione didattica, sulla base dei risultati che si sono evidenziati nella classe in relazione al livello di partenza
- Verifica finale: bilancio conclusivo del raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto della situazione di partenza, degli aggiustamenti in itinere, della situazione di arrivo.

Ci si avvarrà in particolare di verifiche orali, discussioni in classe, compiti scritti svolti a casa e relazionati in classe, domande ed interventi durante le lezioni e/o le interrogazioni, auto-valutazioni ed etero-valutazioni dei gruppi di lavoro autonomi e collaborativi, osservazioni da parte dell'insegnante.

VALUTAZIONE

Sono previste almeno due valutazioni a quadrimestre.

RECUPERO

L'attività di recupero avverrà *in itinere*: attraverso la valutazione formativa sarà garantita, secondo le specifiche esigenze dei singoli alunni, la piena disponibilità per colmare lacune, incomprensioni o altre difficoltà, sulla base di un insegnamento completamente individualizzato e mediante un maggiore coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo. Pertanto, durante gli spazi curriculari, si dividerà la classe in gruppi, a seconda del superamento delle prove valutative, impegnandoli in *approfondimenti* (per chi ha raggiunto gli obiettivi minimi) o in *recupero* (per chi non ha raggiunto gli obiettivi minimi). In questa fase la valutazione, essendo compiutamente formativa, non verrà registrata come voto sommativo. Successivamente, raggiunta la soglia degli obiettivi minimi, si procederà alla valutazione sommativa vera e propria con l'effettiva registrazione.